

Ma i sindaci dei centri costieri invocano aiuti per la stagione estiva

Santelli e De Caprio celebrano le 14 Bandiere blu

La governatrice raggianti:
«Apriamo la Calabria
per farci conoscere meglio»

CATANZARO

Il distanziamento non manda in soffitto la bellezza e ieri il blu mozzafiato del mare calabrese è stato celebrato al dodicesimo piano della Città della regionale. La carica per l'estate 2020 è partita e l'obiettivo è netto: «Insieme costruiremo la riserva naturale più bella d'Europa». Così l'assessore all'Ambiente, Sergio De Caprio, ha voluto ringraziare i 14 sindaci dei Comuni che quest'anno hanno conquistato la bandiera blu. Tre in più dell'anno scorso e l'orgoglio di Jole Santelli è stato palpabile. La governatrice vuole ripartire dai sacrifici fatti, «sforzi enormi per mantenere

integra la regione». Sì, perché infondere tranquillità sembra essere la ricetta di una governatrice che rivendica «sette giorni di controlli a tappeto per contrastare il Covid-19. Questa è la premessa per iniziare un percorso. Abbiamo creato un logo, "Blu Calabria", che diventa l'eccellenza del mare certificato, non da noi ma da altri. Da questo logo iniziamo anche un programma, che è un programma anche di investimenti che la Regione programma insieme ai sindaci».



**Costruiremo
la riserva
naturale
più bella
d'Europa**
Sergio De Caprio

Da qui lo slogan: «Apriamo la Calabria per farci conoscere di più e chiedere un posto al sole a livello nazionale ed europeo». Sullo sfondo ruoli che si incrociano perché - ha detto - «la Regione programma e i Comuni gestiscono».

Bandiere blu e "Blu Calabria" a braccetto, dunque, in un'ottica di collaborazione proiettata a un concreto Piano d'investimenti. D'altronde la bandiera blu è molto più di un vessillo e mantenerla costa. Battere cassa è inevitabile dunque. L'ha fatto la sindaca di San Nicola Arcella, Barbara Mele, rivendicando anche i fondi dell'anno scorso e assicurando: «Gestire le spiagge libere sarà impossibile e io non sarò uno sceriffo». Come lei anche la prima cittadina di Roseto Capo Spulico, Rosanna Mazzia, è certa che «la Calabria possa fare me-

glio, ma le eccellenze di mare e di terra vanno aiutate». Servono soldi, insomma, ma il sindaco di Rocca Imperiale, Giuseppe Ranù, crede si possa «creare una regione libera, nuova, bella e diversa».

E i successi arrivano anche a Siderno, Comune commissariato del Reggino, con una carica che il sindaco di Sellia Marina, Francesco Mauro, ha definito «straordinaria».

Netto, dunque, l'appello del primo cittadino di Roccella Jonica, Vittorio Zito, contro all'autolesionismo. Fare bene si può, insomma, è lo dimostra anche la bandiera blu che quest'anno sventola pure sul litorale di Tropea. C'è tanto da fare, però, e il sindaco di Melissa, Raffaele Falbo, punta tutto sulla sinergia.

an.sc.

© RIPRODUZIONE RISERVATA